

ABBONAMENTI
 Anno L. 50, Semestre L. 25
 Trimestre L. 13.50
 Per cambiamenti d'indirizzo L. 1

Abbonati sostenitori L. 70
 Abbonati benemeriti L. 100

Direzione e Amministrazione
 Via Treppo N. 1 - Udine - Telef. 2-52
 (Conto corrente postale)

il Friuli

quotidiano popolare

Le inserzioni si ricevono presso
 l'Unione Pubblicità Italiana - Via
 Manin 8 (Telefono 3-66) - Udine.

INSERZIONI

Prezzi per ogni millimetro di
 altezza: Nella pubblicità occasionale
 finanziaria: pagina di testo L. 0,75;
 Cronaca L. 1,50; Pubblicità in abbonamento
 pagina di testo L. 0,50; Cronaca L. 1.—; Mortuari L. 1.—

Deliberazioni unanimes della Direzione del P. P. I.

ROMA, 13. — Si è riunita la Direzione del Partito Popolare Italiano con l'intervento di tutti i membri meno il prof. Colommetti assente per malattia. L'esame della situazione politica ha avuto luogo ad una larga discussione seguita alla quale è stato approvato seguente ordine del giorno come espressione del pensiero unanime della Direzione:

«La direzione del Partito Popolare, nel suo atto delle comunicazioni della Commissione direttiva del gruppo e nella relazione del Segretario Politico sulla situazione interna del partito e sulla situazione generale del Paese, afferma che i criteri direttivi ai quali il partito si è ispirato ed ai quali devono attenersi tutti i suoi organi sono seguenti:

Ordine e libertà

1. Premessa indispensabile per la riscossa del Paese e per la sua rivalorizzazione all'estero è la restaurazione dell'ordine e della libertà all'interno. Il partito sente perciò il dovere di contrariare con ogni sforzo di prestare il più largo e disinteressato concorso affinché il governo riesca ad adempiere il compito di por fine alla situazione illegale sviluppatasi nel Paese.

Pareggio

2. Il fine più immediato a cui il governo deve tendere rimane quello di salutare il bilancio dello stato. Il Partito Popolare riconferma la sua decisa volontà di contribuire con ogni sacrificio senza riserve e senza riguardi per gli effetti elettorali all'azione che si sta intraprendendo per accrescere le entrate dello stato e per introdurre tutte le possibili economie e si richiama al proprio programma finanziario e soprattutto a quello per la riforma dei servizi pubblici e dell'amministrazione dello stato.

Libertà e proporzionale

3. I cardini fondamentali per il rinnovamento politico della Nazione sono il ripristino dell'autorità e della imparzialità dell'amministrazione statale, liberata dall'influsso di clientele politiche, la ricostruzione vitalità degli enti locali e una riorganizzazione ai fini nazionali della rappresentanza degli interessi in modo particolare delle classi lavoratrici e del ceto medio. Nessuna riforma raggiungerà però il suo scopo se non sarà rinnovata e se non sarà rinnovata se non sorge nella coscienza politica degli Italiani il libero e sincero consenso al supremo principio della disciplina Nazionale.

Libertà e proporzionale

Il Partito Popolare ritiene perciò che, se in questi momenti è necessario che il governo abbia forza e saldezza, altrettanto indispensabile è che garantisca libertà e sincerità sia l'espressione di voto dei cittadini. La creazione di sistemi elettorali artificiosi che mettessero in contrasto la maggioranza così ottenuta di una camera rappresentativa col maggior numero dei votanti nel paese svaluterebbe il sistema parlamentare e indebolirebbe il governo all'estero di fronte al quale l'Italia sola in Europa potrebbe apparire governata da una minoranza. Noi abbiamo propugnato e difendiamo la proporzionale come mezzo di educazione alla sincerità e alla disciplina dei partiti italiani e come correttivo organico del suffragio universale.

Scuola e spiritualità

4. Fermo rimane anche in mezzo alle urgenze della situazione finanziaria e amministrativa il principio da noi sostenuto fin dal nostro sorgere che la vita Nazionale va rinnovata soprattutto nella scuola e nei suoi organismi educativi pubblici e privati. Il partito Popolare fiducioso che nella riscossa delle energie spirituali della Nazione il governo riconosca la preminenza della forza delle convinzioni religiose liberamente professate e sinceramente rispettate.

Gli uomini del Partito Popolare hanno combattuto finora da soli per questa idea in mezzo a diffidenze ed ostilità, aprendosi la via fra una selva di pregiudizi accumulati da decenni. Ma accadrà che il movimento di rinascita sboccherà nella millenaria tradizione Nazionale alla quale risalgono anche le nostre origini, la profonda crisi che travaglia lo spirito e le istituzioni si ricomporrà in una feconda unità spirituale.

Il pensiero di Mussolini dopo il Convegno di Londra

PARIGI, 14. — Intervistato da un collaboratore del «Matin», il quale gli chiedeva le sue impressioni sulla conferenza di Londra, l'on. Mussolini ha fatto le seguenti dichiarazioni:

«La conferenza di Londra segna indiscutibilmente un passo innanzi. Difatti per la prima volta un primo ministro inglese ha acconsentito a prendere in considerazione la cancellazione dei debiti interalleati o anche solamente europei, e cioè indipendentemente da qualsiasi accettazione o rifiuto da parte dell'America. Dietro mie insistenze particolari Bonar Law ha confermato per ben tre volte questo nuovo punto di vista del governo inglese ed è probabile che prossimamente una pubblica dichiarazione preciserà la nuova posizione dell'Inghilterra.

Il progetto delle riparazioni presentato dal Reich, ha soggiunto l'on. Mussolini, è veramente troppo insufficiente. Noi non potremo ammettere in favore della Germania un trattamento così benigno. Certo io non voglio la scomparsa della Germania ma non voglio più oltre, per il suo bene, rovinare i paesi che hanno maggiormente sofferto nella guerra. Ciò sarebbe stupido e criminale e prima dei peggiori territoriali ve ne sono altri sopra i quali onestamente ho dichiarato che si debbono esigere i compensi di qualsiasi natura. Questi peggiori sono di ordine economico amministrativo e finanziario. Una cosa i popoli esigono, che intervenga una soluzione definitiva. Ne hanno abbastanza di tutte le conferenze, di tutte le dilazioni, di tutti i rinvii. Speto che prima del 2 gennaio, epoca della prossima conferenza, noi avremo potuto realizzare un accordo ancora più completo.

Abolizione della Guardia Regia?

ROMA, 13. — Da vari giornali si spargono voci circa l'abolizione della Guardia Regia. La riforma dei corpi di polizia è in studio e sarà anche al più presto attuata ma ogni particolare al riguardo, non ha nulla di positivo.

Il nuovo inno fascista

ROMA, 13. — Iersera al Teatro Argentina durante uno spettacolo di gala, organizzato in omaggio del fascio romano di combattimento, ha avuto luogo la prima esecuzione del nuovo inno fascista «Camicia Nera del maestro Giuseppe Pietri su versi di Andrea F. Ossola. L'inno ha riportato un successo entusiastico ed è stato ripetuto molte volte fra le più vive acclamazioni dell'enorme pubblico che gremito il teatro in ogni ordine di posti. Dirigeva la orchestra lo stesso maestro Pietri che è stato fatto segno unitamente all'Ossola ad ovazioni interminabili. Allo spettacolo assistevano i ministri Gentile e Giurati, i sottosegretari Finzi, Acerbo, Sardi, Lupi tutte le autorità notabili.

Le università tranquille

ROMA, 13. — Dalle Università dove, nei giorni scorsi, si son verificate delle agitazioni per ottenere una sessione straordinaria di esami, giunge notizia che l'ordine è tornato perfetto e che le lezioni per breve ora interrotte sono state riprese regolarmente.

L'ostrosocialismo laborista alla Camera dei Comuni

LONDRA, 13. — Alla Camera dei Comuni la seduta si è prolungata tutta la notte ed è terminata stamane alle ore sette in mezzo alle proteste dei membri del partito laborista che intendevano prolungare indefinitamente la discussione sulla disoccupazione. La chiusura

della discussione è stata approvata con 147 contro 61.

Cinque esecuzioni capitali

VIENNA, 13. — Le autorità polacche della Galizia orientale hanno condannato a morte per motivi politici cinque cittadini. Essendo stata respinta la loro istanza telegrafica di grazia essi sono stati immediatamente giustiziati.

Cattolici, Popolari, ed orientamenti

Udine, 12 Dicembre 1922

Ill.mo Sig. Direttore del giornale «IL FRIULI»

Nel commento al mio discorso — non riferito dal Suo Giornale — di domenica scorsa al Teatro del Ricreat. Festivo Udinese, vien fatta una duplice questione: si afferma cioè la inopportunità della seconda parte di quel discorso, e, dopo un seguito di interrogativi, si proclama che quanto io ebbi a dire non può avere altra importanza se non quella di una espressione d'un mio pensiero personale.

Non intendo, per ora, discutere di queste due questioni.

Mi preme soltanto far osservare che se critica deve essere fatta a quanto ritenuto esprime domenica al Ricreativo essa dovrebbe riguardare il merito, la sostanza delle cose da me dette. Non basta affermare che io espressi delle «filie di nuove genere», bisogna dire chiaramente quali e fino a qual punto tali filie possono essere condannate se vere, e dimostrare, come il Suo Giornale insinua, che io abbia proclamato che il P. P. I. ha effettuato in questi ultimi tempi un mutamento di programma o di orientamento.

Tengo ad ogni modo a dichiarare che le cose da me dette furono dette da cattolico — e non dell'ultima ora — in piena conformità al pensiero delle supreme Autorità Religiose, vicine e lontane.

Mi permetta infine di aggiungere che a mio modesto avviso, le migliori fortune nazionali non furono ieri e non potranno essere domani difformi dall'attuale applicazione dell'Idea cristiana in tutte le manifestazioni della vita individuale e collettiva. Ed è a questo che noi dovremo, soprattutto e contro tutti, guardare.

Con perfetta osservanza e con ringraziamenti.

MARIO PETTOELLO.

Questa lettera dell'avv. Pettoello riceveremo l'altro ieri e, sopra sedemmo alla sua pubblicazione perché esitanti di fronte a certe espressioni.

Poiché però ieri l'avv. Pettoello affidava alle colonne opitane de «La Patria del Friuli», una sua omissiva o un rimoscato atto di accusa o terrena necessario dar corso alla pubblicazione e la facciamo seguire di alcune note.

L'espressione che ci pare inopportuna e sconveniente è quella con la quale l'affermazione di rapresentare il «seno» dell'Autorità Ecclesiastica in una relazione di «rappresentanza» nell'«Ambasciata» di Udine della «Patria». Già nel suo discorso l'avv. Pettoello, a conforto della sua tesi politica, non è mancato di riportare, in modo non adeguato della S. Sede, uno dei ottimi pettegolezzi che volentieri vengono raccolti e sfruttati dal stampa a veracità, ma che stampa e oratori nostri si guardano bene dal raccogliere e di sentirsi dovere di non trascinare mai l'Altissima Autorità ecclesiastica nell'ambito della conferenza, «era chi assumeva di assistere» le «letture» e l'«amento» dell'avv. Pettoello, a sua volta una autorevole pre-entica a produzione.

Ora, in questo tema, mentre o siamo da una parte da assicurare che non è autorizzato di «arlare in oti» a, in nome dell'Autorità religiosa, e lo avv. Pettoello ben lo sa, non o siamo da un'altra parte che, in questa d'occasione, si sia, con po o riguardo, avuto una corrispondenza dell'Avv. Pettoello stessa.

E, venendo alla lettera, crediamo di prendere atto che l'avv. Pettoello non ritiene di fondere il suo o era o per quanto riguarda l'appunto messogli di avere arbitrariamente trasformata una serena adunata e grande e una solenne commemorazione in una manifestazione politica e sonde.

Messa fuori così e l'Autorità religiosa e l'organizzazione giovanile cattolica che furono inopportune e sconvenienti, resta a vedersi la sola questione vera.

Ha parlato l'avv. Pettoello, da cattolico o da popolare? Egli afferma di aver parlato di cattolico, ma, nel

non riscuotere la cordia e appoggio e il plauso di cattolici e popolari.

Dove invece non concordiamo è nel punto che questo debba implicare abbandono di ogni salvaguardia per l'avvenire.

È possibile lamentare d'un tratto manifestazioni tutt'altro che conformi a un tale indirizzo, come, localmente, l'oltraggio fatto l'anno scorso alla processione Eucaristica del Convegno Giovanile, come, in un passato non tanto remoto, manifestazioni dello stesso capo del fascismo, contro le quali, a suo tempo, si elevò la ribellione dei cattolici?

Quale valore di conquista politica si può attribuire a un simile atteggiamento (che è del resto, ricordiamo, atteggiamento politico), mentre è notorio che il regime attuale è sostanzialmente regime di distacco?

Si sente l'avv. Pettoello di abbandonare senz'altro a l'ascismo la difesa degli interessi religiosi in Italia?

Quando noi questo domandiamo sia chiaro che non eleviamo sospetti e diffidenze, e sia certo che auguriamo eccellenza che la nuova politica ecclesiastica si consolidi, come inordinatamente approviamo l'atteggiamento del Governo negli atti sopra rilevati; ma intendiamo di rispondere all'appello della Direzione del P. I. impedendo che, intorno alla nuova politica, ci formino delle cieche irreflessive illusioni che possano diminuire l'efficienza del partito popolare, il quale, anche in questo periodo, per l'oggi e per il domani, vuol custodire quel sacro programma di difesa religiosa che ad essi deriva, non già da contingenti e pur rispettabili considerazioni politiche, ma dalla fede profonda religiosa che lo anima.

Così, per la parte sociale, noi non possiamo vedere l'opportunità di inneggiare al sindacalismo di Rossoni se è vero e resta, nel programma del P. P. I., secondo il voto dell'ultimo Consiglio Naz. e le successive manifestazioni, la difesa e l'aiuto del nostro sindacalismo.

Il nostro sindacalismo, espressione del programma sociale cristiano bandito da Leone XIII, basato sulla rappresentanza di classe, ispirato al fine dell'armonia delle classi, è il sindacalismo cristiano, che dal Vangelo attinge una direttiva indefettibile di giustizia e carità, che è seeso a contenere il passo al bolscevismo trionfante, che ha le sue ri time gloriose, che ha mantenuto sempre alla l'idea di patria e di ordine, anche se un pericolo turbinoso, che per altri significava dedizione alla rivoluzione rossa, può trascinare in qualche accidente, locale e personale deviazione di forma, che del resto è già stata superata da altri sindacalismi anche nuovi. E il sindacalismo nostro, anche in queste inevitabili e sporadiche contingenze, non ha mai perduto la chiara fede nei suoi principi, pronto anche a rile arc e lamentare accidentali errori.

Noi crediamo ancora che l'Ida cristiana sia l'Idea superiore che deve reggere la nostra attività sociale, e che Essa non deva cedere il posto a nessun'altra Idea, pure alta, come quella di Patria; alla quale si unisce il sindacalismo di Rossoni, e che il sindacalismo nostro rispetta e valuta, senza rinunziare al proprio principio direttivo.

L'organo del partito, proprio in quest'ultimo periodo, ha segnato le battaglie che, nel nuovo periodo politico, richiamano tutte le forze politiche nostre; vi è fra queste quella per la legislazione agraria. Il nuovo Governo ha buttata a mare la legge del latifondo, ha abolito, con un tratto di penna, anche le Commissioni arbitrali agraria, che avevano aperta ai lavoratori dei campi una giustizia meno rigida e più conforme alle attuali esigenze sociali, rimandandoli a una applicazione di un diritto civile, che, nei rapporti sociali si riconosce generalmente superato. La legge Micheli livragata; che cosa avverrà dei progetti attuali per l'equo fitto, per la prelazione della vendita, per la giusta causa nelle disdette? Che avverrà delle faticose conquiste dei lavoratori e delle grandi promesse fatte agli ex combattenti dei campi.

Ecco il problema sollevato dall'organo del partito, e che vuol dire una cosa: che esiste un problema dell'attuazione del nostro programma sociale, che, nonchè trovarlo appoggio, ha trovato delle difficoltà nel nuovo Governo.

Anche nelle nostre campagne l'Anglia tiene le masse, mentre insiste la

minaccia della esecuzione delle disdette, specialmente di quelle date per rapresaglia, e i contadini sono stretti per la conclusione di nuovi patti singoli con rinuncia alle legittime riforme concrete nel posto collettivo.

Riteniamo che le masse, che ancora si stringono fidenti a noi, non debbano essere abbandonate. Gli interessi del capitale, della produzione hanno i loro diritti e vogliamo che sieno rispettati; ma non si devono richiedere sacrifici ingiusti alle laborose nostre classi umili, le quali, pronte a dare quanto possono e quanto devono, chiedono però ancora alla democrazia cristiana, che non muore, la difesa della loro giusta posizione sociale, elemento necessario per la stessa produzione.

Se è questo l'estremismo contro il quale fa delle puntate «La Patria» noi siamo lieti di essere ancora estremisti, che non mutano fede per mutar di vento, che sono pronti a raccogliere i moniti dell'esperienza, a correggere impressioni ed errori, ma che vogliono salva l'integrità del programma sociale-cristiano, anche nell'ora presente.

Siamo lieti di essere gli estremisti, il cui indirizzo politico, stia sicuro l'avv. Pettoello è stato approvato anche ora dal Partito, perchè non è già estremismo, ma la sola e pura tutela dell'integrità del programma del Partito.

Non ci indugiemo a rilevare le divergenze (queste non apparse sul resoconto ufficiale) sul tema della giustizia elettorale. Quella della difesa della rappresentanza proporzionale è posta dall'organo ufficiale una fra le tre battaglie fondamentali dell'ora, difesa contro gli attacchi, se non ufficialmente (almeno per ora, e speriamo mai) del Governo, di troppi elementi amici del Governo.

Ora, a noi par veramente, che la parola d'ordine e di vita che anche in quest'epoca ci viene dal partito resti quella espressa dal partito col motto: né mimetismi, né filie.

Il discorso Pettoello, anche con le trasparenti allusioni contro il Comitato Proc. del P. I. e il suo organo locale, è apparso una deviazione da questo doveroso atteggiamento. Il nostro pensiero l'abbiamo già precisato di fronte al fascismo in un recente articolo, lo abbiamo anche sopra chiarito, lo ripetiamo ora; leale approvazione di quanto di bene saprà fare, leale collaborazione, sentito augurio che sappia rispondere alle più vere esigenze della Nazione; ma rinuncia alla nostra individualità noi, ma indebolimento dei nostri quadri; no; né rinunziare alla giusta critica, né rinunziare alla difesa del nostro programma integrale.

Troppi oggi si affollano plaudenti intorno al fascismo; il fascismo disprezza e diffida di questo opportunista cortigianeria. E noi non vogliamo essere confusi coi vili, con gli opportunisti.

È questo il pensiero anche dell'avv. Pettoello, come in fine accennò? Se egli crede di confermarlo noi non potremo non dirci lieti anche del suo consenso.

In caso diverso dobbiamo dire molto chiaro che, per parte nostra, decisi a mantenere fede intiera al Partito, non devieremo dalla via, che, per noi, conduce all'armonica difesa degli interessi religiosi, sociali e nazionali.

Crediamo utile, a documentazione del pensiero autentico ed ufficiale del partito, nell'argomento trattato, riportare testualmente quanto si legge nell'articolo «Popolari...» senza mimetismi e senza filie dell'organo ufficiale del partito (3 dicembre):

«Oggi è in auge il fascismo e lo segue a una certa distanza il nazionalismo; non discutiamo i loro meriti nel campo nazionale; ma vi sono spiriti inquieti e incerti; anime di conservatori rispettabili, giovani non maturi alla vita politica o che di essa non vedono che l'esteriore successo, che, visto superato il vietto anticlericalismo, si orientano verso le forme politiche di una dittatura di classe o di una aristocrazia di comandi e credono di sentirsi vicini al fascismo e al razionalismo. Costoro, sia pure dentro un partito organizzato come il nostro, han perduto il punto di vista centrale di differenza e la ragione d'essere propria, e vivono di filie mal comprese e di nostalgie inconscie.»

Borsa di Milano

MILANO, 13. — Rendita 77,90; Consolidato 86,90; B. Italia 1485; Commerciale 321; Credito 714; B. Roma 104.

Interessi e Cronache del Friuli

CIVIDALE

Teatro Ricreativo. — Domenica fu per i Giovani Filodrammatici del nostro Circolo, una serenata artistica di primo ordine.

Il pubblico numerosissimo più del solito fu largo di applausi generosi di acclamazioni.

Il bozzetto drammatico «Il lupo della montagna» già premiato con medaglia d'oro al concorso Filodrammatico di Udine, ebbe una interpretazione perfetta veramente artistica, si da riuscire come esecuzione, migliore di ogni altra.

Il lupo Primo Sabbadini, e gli attori Venuti Giuseppe, Fabbris Pietro, e Cozzarolo Agostino furono superiori ad ogni elogio per la naturalezza e per il sentimento con il quale interpretarono il simpatico lavoro.

Insuperabili nello scherzo comico «I due professori»; furono i comici, Miani Alfredo, e Pio Peresutti.

Congratulandoci con i bravi artisti, siamo in grado di segnalare che quanto prima la Compagnia rappresenterà un bellissimo ed interessante dramma moderno.

Assemblea. — Domani nella Sede Sociale del Circolo Giovanile Cattolico sarà tenuta una assemblea straordinaria dei soci per trattare importanti argomenti sul nostro movimento Giovanile e per passare alla nomina delle nuove cariche sociali. Raccomandiamo vivamente a tutti i numerosi amici di non mancare alla riunione che deve riuscire quanto mai interessante per coloro che amano e desiderano il continuo progresso del movimento Giovanile Cattolico.

VILLUZZA (Ragogna)

Nuove Campane. — Se bella e commovente è in ogni luogo l'inaugurazione delle campane, a Villuzza ebbe un carattere tutto proprio, qui le campane suscitarono più facilmente i tristi ricordi dell'invasione e commossero il cuore di tutti. La Chiesa infatti con il suo campanile si specchia nelle acque del Tagliamento e il vicino, a due passi, si vede il famoso ponte di Pinzano che conobbe tanti disastri, tanti dolori tanti pianti, che fu il ricordo pauroso di tanti friulani in esilio. E dal ponte pur esso risorto si udivano ieri le note squallenti ed armoniose delle campane di Villuzza, che incominciavano il loro canto festoso di risurrezione e di pace. Ed alla risurrezione e alla concordia ed alla pace cristiana si aggiunse un bell'inno anche Mons. Gori, che durante la Messa solenne tenne il suo discorso dimostrando che la pace vera è solo nell'ordine e nell'obbedienza alla legge divina. Alla Messa fu eseguita dai Giovani della Schola Cantorum della Parrocchia (S. Giacomo) musica dell'Haller, ai Vespri seguì una solenne processione col SS. Sacramento, e fu un piccolo trionfo.

Nel centro del paese che dista un po' dalla sua chiesa, la processione solenne e da un altare appositamente e con grazia costruito innanzi al monumento ai Caduti ornato di piante verdi e di tricolori, mons. Gori diede una solenne benedizione. La processione riprese lenta ed ordinata fra archi trionfali e festoni, la fanfara di Villanova continuò le sue armonie ed il canto muovendo si disperse fino alle rive del Tagliamento dove terminò la sacra funzione. La fanfara suonò in piazza fino alla sera.

Continuò sempre Villuzza in quella concordia che animò tutti, uomini e donne, giovani e ragazze, in questi loro giorni per il restauro della Chiesa e per preparare la loro festa, ricordi sempre che nella concordia le piccole cose ingigantiscono e che nella discordia anche le grandi se ne vanno in rovina.

MAIANO

Assemblea nella sottosezione mutilati. — Domenica, nella sala sociale, seguì numerosa assemblea della sottosezione dei mutilati ed invalidi di guerra.

E' stato riscontrato con soddisfazione che la situazione finanziaria, malgrado il totale assenteismo di coloro che maggiormente avrebbero l'obbligo di aiutarla, è abbastanza buona.

Infatti, vi è un fondo di cassa di oltre mille lire.

E con nobile pensiero, è stato deliberato di istituire due premi per gli orfani di guerra inseriti alla locale scuola d'arte e mestieri.

Lo spirito di cristiana fratellanza, che anima i prodi mutilati, ha ispirato la elargizione di una somma da destinarsi, a favore di un tuberculotico di guerra indigente.

E' stato poi proceduto alla rinnovazione delle cariche sociali.

Per acclamazione, sono stati riconfermati, gli amici nostri Cividino Emenegildo, presidente; Taboga Basilio, segretario; Osso Valentino, cassiere.

L'adunata dei gloriosi avanzi della trincea, si chiuse tra il più schietto entusiasmo ed i più fermi propositi di unione e di lavoro.

Ed a proposito dei mutilati, che ci sia proprio nessuno, a Maiano che pen-

si a regalare loro una bandiera, degna del loro sacrificio e del loro valore!

L'attuale vessillo, modesto sì, ma glorioso; è stato acquistato coll'unico corso dei mutilati stessi, che hanno sacrificato parte della loro pensione. Solo una gentile insegnante ha contribuito con cento lire. Speriamo.....

S. DANIELE

Festa religiosa giovanile. — La gioventù cattolica di questa parrocchia l'8 corr. segnò un'altro suo trionfo.

Gran numero di giovani accorsero a sera a sentire la buona parola, durante il triduo di preparazione.

Specialmente alla vigilia che si ebbe l'onore di aver fra noi don Masotti, il corodel Duomo era affollatissimo di giovani, dai quali circa un migliaio si accostarono al Banchetto Eucaristico.

Non possiamo non manifestare il nostro compiacimento per l'attaccamento sublime che la sana gioventù S. Danielese sente alla sua vera ed esclusiva festa che è l'Immacolata.

Ricreativo. — Da tempo si sta lavorando nel nostro Ricreativo per rimodernare il Teatro ed i lavori sono per ultimarsi.

Il nuovo teatro prenderà il nome dell'illustre commediografo concittadino «Teobaldo Ciconi».

GONARS

Sacra Missione. — Dal primo al dieci dicembre nella nostra parrocchia ha avuto luogo una sacra Missione predicata dai due Missionari del S. Cuore Mons. signore Ordiner Arcidiacono di Tolmezzo e Don Buiatti di Montegiano.

La predicazione semplice, dignitosa e dotta del primo e quella brillante del secondo fece accorrere in massa alla Chiesa la popolazione che pendeva estatica dalle loro labbra.

Il frutto fu oltremodo consolante, come lo provano 1800 comunioni distribuite durante la S. Missione.

Alla partenza dei Ven. di Missionari fu improvvisata loro una spontanea ed entusiastica dimostrazione di simpatia, mentre una squadra di rotabili vollero accompagnarli fino alla stazione di S. Maria la Longa.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

(Sigma). **Sotto i cipressi.** — Veramente imponenti sono riusciti i funerali della compianta Antonietta Pajero, mamma al nostro amato coadiutore Don Giosué. Precedeva la bandiera del Circolo Giovanile, seguita dagli alunni delle Scuole Elementari. Dietro il cetro salmodiano veniva la bara sopra il carro di I. a classe. Seguivano i congiunti ed una infinità di amici coscienti estimatori delle preclare doti della compianta defunta.

«Il Friuli» si unisce al generale cordoglio inviando sentite condoglianze ai famigliari e particolarmente all'amato don Giosué.

Dimissioni. — La minoranza consigliere socialista ha rassegnato le dimissioni sollevando un'infinità di speranze nel campo vasto degli intellettuali. La notizia per altro lascia il tempo che trova, poiché è risaputo che con i diversi strappi alla propria bandiera; e con siglieri socialisti non rappresentavano che se stessi. Per noi quella dei socialisti, dopo il rapido passaggio dai propri negli altrui ranghi, non è che una mossa di pura... convenienza.

AVIANO

A Commissario Prefettizio di Aviano è stato nominato il vice-segretario di Pordenone, sig. Bassi.

PORDENONE

Scuola di Taglio. — Sono incominciate le lezioni alla scuola di taglio diretta dalla sig. Del Zotto.

Un calzaturificio aprono i fratelli Delle Piane.

Come si vede l'ago è in piena attività.

CAMPEGLIO

Arte teatrale. — I Giovani del Circolo Cattolico paesano, hanno recitato il non facile dramma «Valanghe».

Riusciti splendidamente. Il pubblico che comincia a gustare anche i drammi, le cose serie, ed a farsi serio quando ve sono i momenti, ed a ridere quando veramente spetta di riderlo, fu largo d'applausi e di incoraggiamento ai giovani già abili attori. Parecchi forestieri intervennero alle due serate, e tributarono elogi a costei giovani che sanno educarsi ed educare anche gli altri.

La farsa «Levata e tramonto», eseguita con una vis comica meravigliosa, mandò a casa taluni col dolore di costole a forza di ridere.

Agricoltura. — Parecchi nostri paesani si sono persi nei geli non abbian durato se non sopra porta-innesto di foglia detta «selvatica», altrimenti non resistono, come, dovrebbero, alle muffe bianche, ai funghetti. E' frutto di esperienza.

Ferve un lavoro meraviglioso di scassi al terreno per le nuove piantagioni di viti a porta-innesto: sono già operati chilometri di scassi, dove troveranno dimora migliaia e migliaia di piantine nuove di viti. Sanno i nostri

contadini, che chi dorme non piglia pesce.

Le fornaci Drioli. — A quanto si sente dire, in breve ripiglierà vita la industria Laterizi Drioli; potranno così trovare lavoro almeno un po' di coloro che hanno buona volontà di lavorare.

TAIPANA

Encenie. — La solennità dell'Immacolata quest'anno ha avuto per noi nota di gaiezza particolare, perchè rallegrata dall'inaugurazione delle nuove campane.

Fin dalle prime ore del mattino risvegliati dal loro festoso scampanio, gli animi si sentivano rinati a quella gioia che tante dolci rimembranze suscitava anche nel passato.

Le nuove campane sono riuscite perfettamente intonate e di un timbro assai gradevole e di questo ne vada lede alla rinomata fonderia F. Broili.

Speriamo che le amiche campane non ci abbandonino più.

BERTIOLO

La partenza del Parroco Don Placereani. — Da nove anni i Superiori ce lo avevano dato! E' impossibile dire delle sue opere e della sua attività parrocchiale. Lo dicano la Chiesa, il Santuario di Serenico coi lavori compiuti in questi nove anni; lo dica la casa della gioventù che può essere inviata da qualunque centro importante.

La Cucina Economica istituita e diretta da Lui nella sua Canonica, l'Asilo fondato e sostenuto da Lui per tanti anni, la scuola d'Archi istituita a sue spese e con suo insegnamento personale.

Domenica scorsa commentando il S. Vangelo sulle opere e sulla condotta di un Parroco, rivolse alla popolazione l'ultimo saluto tra una vivissima commozione generale.

Il ricordo della sua predicazione, del suo zelo per le funzioni alle quali il popolo si affollava in massa, il ricordo della sua assiduità nella assistenza degli ammalati, del suo affetto più che per i bambini, per i bambini, non si cancellerà mai!

Energico ed obiettivo senza rinuncie, seppur tuttavia cattivarsi l'affetto e la stima di tutti senza distinzione di partito.

La sua partenza venne accompagnata dall'entusiasmo di tutto un popolo grato ed addolorato.

Augurando che nella nuova sua destinazione di Saiele, alla quale i Superiori lo vollero elevare, possa trovare tutti quei conforti che trovò a Bertiole. A nome di tutta la Parrocchia, il Comitato per la casa della gioventù manda a don Placereani un reverente saluto.

PALUZZA

Scuola di Disegno. — La Società Operaia dell'Alto But, con sede in Paluzza, ottenuti i contributi di parecchi Enti, ha potuto far rinascere la Scuola di disegno applicata alle arti e industrie la quale ora è retta ed amministrata da un Consiglio proprio formato dai rappresentanti dei singoli Enti. La Scuola, è Sezione della R. Scuola Professionale Carnica di Tolmezzo.

Gli alunni frequenteranno dapprima i due primi corsi presso la Scuola di Paluzza, poi passeranno a frequentare gli ultimi due Corsi a Tolmezzo.

Le iscrizioni avranno luogo presso la sede della Scuola (Casa Caterina De Franceschi-Mussiano in Borgo Centa) nei giorni 11, 12 e 13 corr.

Alla Scuola potranno iscriversi tutti i giovani che hanno compiuto il 13.º anno di età e che hanno conseguito almeno la promozione della IV classe.

SEGNACCO

Funerari. — Domenica sul pomeriggio ebbero luogo le solenni onoranze funerarie alla Salma del sergente maggiore Vittorio Pellarini. Esse riuscirono quanto mai imponenti! Il corteo funebre partì dalla casa paterna dell'eroico caduto e si diresse per le vie principali del paese prima alla Chiesa Parrocchiale, poi al Camposanto.

La bara era avvolta nel tricolore; la Giunta Municipale con a capo il sig. Sindaco; le Associazioni locali; diverse persone distinte dei vicini Comuni; e tutto il popolo di Segnacco onorava con il cuore e con la presenza il bravo giovane, caduto sul campo del dovere.

Un carro, trainato da due cavalli e circondato di verde, conduceva a leniti passi la salma del Compianto Pellarini.

Al Camposanto il Rev. Parroco rivolse poche, ma sincere e nobili e patriottiche parole di saluto. Ricordò la cara figura del buon Vittorio, le sue virtù, domestiche; il suo coraggio e la sua fermezza d'animo nel compimento del suo dovere fino al sommo dei sacrifici, l'obolocausto di se stesso per la patria. Concluse eccitando tutti all'imitazione di tali virtù che si riassumono nell'obbedienza sincera completa, disinteressata all'autorità per il benessere morale e materiale delle nostre famiglie e della Patria nostra.

Il discorso religioso e patriottico del Rev. Parroco don Vidoni fu ascoltato con profonda attenzione e con unanime compiacimento.

Rivolse poi poche parole di saluto anche il sig. Sindaco a nome della popolazione e del Municipio.

La famiglia dell'eroico Estinto Vittorio Pellarini offerse in sua memoria L. 100, pro erigendo Asilo Infantile; per lo stesso Colatuti Luigi L. 2.

Noi che abbiamo assistito ai funerali della cara Salma, abbiamo ammirato con soddisfazione grande la pietà sentita ed il sentimento patriottico della popolazione di Segnacco accorsa tutta unanime a tributare l'omaggio sincero di affetto e di gratitudine a chi ha dato tutto se stesso per la Patria; e ci siamo domandati: «Ma è questo il Segnacco di ieri dipinto a colori così fecondi sui nostri giornali, come popolo sovversivo ed antipatriottico?»

Voglia il Cielo che almeno questa dimostrazione leale e spontanea tolga dalla mente dei dubbiosi ogni idea errata e si riconosca una buona volta il nostro popolo per quello che realmente è; un popolo onesto e laborioso che cerca solamente di poter vivere guadagnandosi un tozzo di pane con il sudore della propria fronte.

La Pesca di Beneficenza pro erigendo Asilo in onore dei nostri Gloriosi Caduti, promossa con tanta cura ed attività dal Rev. Signor Parroco don Vidoni e Comitato locale, ed interrotta nel giorno dell'Immacolata Concezione causa un'improvvisa bufera, si continuerà in un giorno da stabilirsi nel mese di gennaio p. v. in occasione dell'inaugurazione di una statua votiva del S. Cuore di Gesù nella nostra Chiesa.

TARCENTO

Domenica passata la sezione fascista di qui, di ritorno da Faedis, sequestrò a Segnacco una bandiera rossa che fu portata trionfalmente a Tarcento fra inni di gioia ed il canto di «Giovinezza» Grazie a Dio, nessun incidente.

Alla Cucina Econ. Popol. di Tarcento pervennero le seguenti offerte: In nome di Luigi Bearzi: Fr. f. ssa Gisella Pontelli L. 2; famiglia Di Leonardo L. 3; in morte Di Del Negro Stefano: prof. ssa Gisella Pontelli 2; famiglia Di Leonardo 4; in morte di Spada Davide: Ditta Azzolini L. 5; Luigi Locatelli L. 2; cav. Giulio Mosca in memoria del Frat. C. l. cav. Quinziano L. 25; Toffoletti Pio in m. col. cav. Mosca Quinziano L. 5. In morte Eugenia Tognarini: D'Uomo Piero L. 5; Bernardis Guglielmo L. 5.

Comitiva di amici dopo una cena versarono alla Cucina Economica Lire 30 compresa pure l'offerta della locandiera Signa Giuseppina Pasinotto.

Famiglia Di Leonardo in morte Zulian Pietro L. 3; Ditta Azzolini in morte Signora Modesta Cossio L. 10.

Il consiglio porge tantissime grazie.

Brevi dalla Provincia

A **Corno di Rosazzo**, ignoti ladri tentarono di rubare nella chiesa della Madonna di Aiuto. Penetrati nel tempio non trovarono nulla che potesse scaturir loro bene ed abbandonarono l'impresa.

A **Pordenone** si nota un fervore straordinario di imprese ladresche. I ladri rubarono in casa di Ronani-Fonassetti, tenarono introdursi nell'orologeria Makure quindi cercarono anche di penetrare nei magazzini Bistol e Comp.

A **S. Quirino di Pordenone** ebbe luogo l'inaugurazione del monumento ai Caduti.

A **Torreano** la bambina Noemi Colini di anni 8 giocando con una capsula di gelatina la fece coppiare assottando gravi ferite alla fronte e alla mano sinistra.

A **Paluzza** un violento incendio ha distrutto completamente la stazione della tramvia del But. Il danno ammonta a 30 mila lire, coperto d'assicurazione.

Corriere Goriziano

Concorso a premi per la ricostruzione delle zone danneggiate dalla guerra

Le Commissioni giudicatrici per l'assegnazione dei premi alle aziende agricole e industriali danneggiate dalla guerra che presenteranno domanda di partecipazione al concorso per la ricostruzione delle zone danneggiate bandito per cura del Comitato provinciale per il Risorgimento del Goriziano hanno già iniziato i propri lavori.

La Giuria per l'assegnazione dei pre-

mi alle aziende agricole tenne la sua prima riunione il 9 novembre sc., quella per l'assegnazione dei premi alle aziende industriali il 6 dicembre p. p.

In dette sedute venne tracciato il programma dei lavori, vennero stabiliti i criteri direttivi per fissare il merito di ogni concorrente riconoscendosi la necessità di visitare sopralluogo tutte le aziende concorrenti allo scopo di esaminare in ogni dettaglio i lavori eseguiti, riscontrare le migliori apporzate valutare i risultati ottenuti e raccogliere infine e controllare tutti gli elementi necessaria ad una classifica.

Essendo stata — specie per le aziende agricole trovata deficiente la documentazione delle domande si è ritenuto indispensabile chiederne la completazione mediante appositi questionari che dovranno venir riempiti e restituiti al Comitato a cura dei singoli concorrenti entro il 31 dicembre p., per cui, con riguardo pure al fatto che venne a suo tempo prorogato di un mese il termine per la presentazione delle domande, i lavori della commissione per l'assegnazione dei premi alle aziende industriali non potranno essere ultimati che col 31 marzo, quelli della Commissione per l'assegnazione dei premi alle aziende agricole col 30 aprile p.

Mostra internazionale di brevetti ed invenzioni

Si porta a conoscenza degli interessati che dal 17 al 22 febbraio 1923 avrà luogo a New York una importante Mostra internazionale di brevetti ed invenzioni.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Camera di Commercio.

Beni di cittadini germanici

Com'è noto, in base ai R. Decreti 10 aprile 1921n. 470 e 22 dicembre 1921 n. 1962 i beni dei cittadini germanici, esistenti all'entrata in vigore del Trattato di Versaglia tanto nelle Vecchie che nelle Nuove Province, sono passati in proprietà del Demanio dello Stato. Da tali disposizioni sono colpiti pure i beni di quei cittadini germanici che abbiano dopo la suddetta epoca acquistato la cittadinanza italiana; l'acquisto di questa cittadinanza non libera i cittadini germanici dagli obblighi imposti dal Trattato di Versaglia. Sono perciò proibiti e privi di qualsiasi efficacia la vendita e l'acquisto di beni già appartenenti a cittadini germanici, come pure una qualsiasi operazione dei detti beni.

Il voto della Filologica Friulana

Il voto della Filologica non poteva essere più opportuno per avvalorare la tesi sostenuta in linea subordinata dal Comitato Provinciale del Partito. Difatti noi non abbiamo bisogno nuovamente di illustrare il nostro proposito circa il mantenimento della provincia facente parte di Gorizia; quattro anni di lotte, sostenute con sereno convincimento di fronte ad avversari in malafede, sono sufficienti a dimostrare che noi abbiamo lottato e lottiamo tuttora per impedire la rovina di quella città a cui ragioni altamente nazionali oltrechè di giustizia impongono

di vivere e di prosperare.

Di fronte alla minaccia di soffocamento, noi non abbiamo esitato a schierarci con gli Udinesi, i quali però non devono e non possono illudersi di ottenere un assorbimento completo della nostra provincia. Se siamo contrari alla mozione di una provincia burletta, mutilata dei migliori territori, siamo altresì contrari allo stradicamento violento di tutte quelle istituzioni che permettono alla nostra città di compiere quella funzione assimilatrice che la sua posizione naturale le ha concessa. La Filologica dunque viene ad avvalorare la nostra tesi che è questa: Ammesso il principio della unità friulana deve essere consentita dalle disposizioni governative la formazione di due deputazioni provi c'è la sede rispettivamente ad Udine e Gorizia, emanazione di un unico consiglio provinciale. Questa soluzione, secondo noi, dovrà essere presa in considerazione dal governo, se, come si dice, la provincia di Gorizia è destinata a scomparire; la potenzialità economica e nazionale della nostra città non può essere mantenuta diversamente.

Rubano (un finimento di cavallo

A Burello Ermenegildo da Udine, stalliere alle dipendenze di Craiz Luigi, sito in via Bertolini 15, capitò fra i piedi, ieri, mentre era intento al suo lavoro nella stalla, un tizio che gli domandò notizie di uno sconosciuto al quale doveva consegnare un biglietto. Naturalmente il Burello non poté dargli risposta soddisfacente e lasciò l'importuno, uscì per un momento dalla stalla. Rientrando dopo pochi minuti si accorse che dal muro dove era appeso mancava un attacco di lusso del valore di circa L. 200. L'autore del furto non poteva essere che lo sconosciuto al Burello pertanto non rimase che denunciare il furto patito.

Cronaca sportiva

Concorso di ginnastica collettiva. Domenica prossima alle ore 14 si svolgerà il grande concorso di ginnastica collettiva fra le seguenti squadre Reggimentali che eseguiranno: 1.º Regg. Fanteria «Savoia»; 2.º Regg. Fanteria; 24 Regg. Fanteria; 9.º Regg. Alpini; 6.º Regg. Artiglieria da Campagna.

Combinazioni di esercizi con spade, clave, facili. Squadre a cavallo del 6.º Regg. Artiglieria da Campagna; volteggiatori, esercizi vari, piramide, eighon, con scena patriottica finale. Gara finale corsa veloce m. 100. Gara finale tiro alla fune: squadra del 6.º Regg. Artig. da Campagna e squadra del 3.º Gruppo da Montagna. Presteranno servizio al campo la banda presidaria e quella del 24 Fanteria. Ingresso al campo L. 1, tribuna L. 3 (compreso l'ingresso). Militari di truppa ingresso libero.

Cambi: Parigi 141.50; Berna 379.50; Londra 93; New York 19.95; Berlino 025; Vienna 003; Bukarest 13; Bruxelles 130.50; Madrid 316; Praga 63.

La Ditta ARTURO MILANI - Udine
Negozio Manifatture - Via Paolo Sarpi 12
AVVERTE
la sua Spettabile Clientela che a partire dal 1 Dicembre e per un periodo di 20 giorni, praticherà lo sconto del 20% sul prezzo di costo su tutti gli articoli in lana e cotone.
Importante Deposito Stoffe - Uomo e Signora.

GABINETTI DENTISTICI
e di PROTESI DENTARIA
Dott. D. DAMIANI
medico chirurgo specialista della R. Clinica di Bologna
UDINE - Via Savorgnana 5 dalle 10 alle 18
TOLMEZZO - Piazza XX Settembre le domeniche e i lunedì
Cure rapide. Estrazioni indolore. Applicazioni di denti e di dentiere artificiali irrimediabili in ogni sistema moderno - Corone d'oro.
Apparecchi di raddrizzamento

Mostra di Monza

ieri s'è ancora radunato il Comitato... coll'intervento dei rappresentanti della Provincia e del Comune...

Giustificata l'assenza del prof. Susanna della Scuola Mosaicista di Spilimbergo.

Dopo un'esauriente comunicazione del comm. Calligaris sui lavori del Comitato Centrale di Venezia ed una lunga discussione alla quale presero parte gli intervenuti, il Comitato, pur occupato dalla attuale deficienza di mezzi e altrettanto fiducioso di poter trovare data l'alta importa del ciclo al quale si proveranno i migliori produttori d'Arte Decorativa del Friuli, ha deliberato di indire subito il 15 corr. un concorso per l'arricchimento e decorazione d'un ambiente completo.

Potranno cooccorrere tanto costruttori e progettisti, inteso però che il vincitore del concorso dovrà assumersi la direzione del progetto verso un contributo di L. 5000 da parte del Comitato, per le spese d'adattamento del cantiere.

Il vincitore del concorso avrà inoltre un premio di L. 1000 per il progetto, dopo però che questo sarà eseguito.

Il giorno 15 corrente saranno pubblicate le modalità del concorso e saranno messi a disposizione dei concorrenti presso la sede del Comitato (piazza Duomo 1) disegni, rilievi e fotografie.

Un altro concorso sarà aperto più avanti per una decorosa raccolta degli oggetti diversi che saranno accettati alla Mostra.

E' d'augurarsi che questo primo concorso riesca bene, così che la Giuria possa assicurare alla Mostra un ambiente degno delle ottime tradizioni artistiche friulane.

Scarcerata

Venne messa in libertà la levatrice di Spilimbergo, Piani che era stata arrestata nei mesi scorsi sotto l'accusa di procurare l'aborto.

Cinema Teatro Cecchini

Questa sera si ripete la fidanzata del reo Errante - La Giustizia degli uomini.

Lo programma della grandiosa film avventura

BARRABAS

Solo domani 2.º programma: La Ville delle Ghinee - Il marchio.

Il teatro è riscaldato a termosifone.

La stampa popolare nel Veneto

Colla partecipazione dell'on. Fantuzzi, del comm. Morassutti, e del nostro direttore, per il Friuli, ebbe luogo a Udine presso la Direzione del Partito l'adunanza dei dirigenti dei popolari veneti circa l'organizzazione politica e sindacale e circa la stampa.

Nei riguardi di quest'ultimo tema si riscontrò una attuale unanimità di vedute e si provvide ad un più saldo coordinamento tra il quotidiano regionale e il «Popolo Veneto» ed i quotidiani locali.

Così venne adottata la prima proposta del Comitato Prov. Friulano anche con l'inserire la corrispondenza del «Popolo Veneto» nella redazione del «Friuli».

Fu concretato un abbonamento cumulativo tra il «Friuli» ed il «Popolo Veneto» in L. 98 annue.

Beneficenza

All'Associazione Friulana Madri e vedove Caduti ha offerto lire 25 (venticinque) la signora Luisa Cocconi ad onore della memoria della propria madre.

Le offerte pervenute al Comitato per la Consacrazione del Cimitero Militare di Redipuglia da parte del Corpo Insegnanti Scuole Elementari del Comune di Udine raggiungono ora complessivamente L. 453 (Quattrocentocinquanta lire).

Ricreatorio Festivo

Domani sera alle 8.30 prima rappresentazione del celebre burattinaio Francesco Campogalliani, con le avventure di Fagiolino. Commedia in tre atti.

Seguirà una canzonetta canonzante con balletto finale.

Per chi ha merci a Smirne

La Dogana Turca di Smirne procede alla vendita delle merci ivi giacenti. Le ditte che vi abbiano diritti da far valere su merci spedite e non ritirate dai destinatari vivino d'urgenza a quel Comitato Italiano i documenti originali necessari a tutelare i loro interessi.

Notizia fantastica

riguardante il comm. Morassutti

Da S. Vito al Tagliamento ci segnalano una cronaca pubblicata giorni fa dal Gazzettino secondo cui la Direzione centrale del P. avrebbe avocata a sé la pratica relativa al Segretario P. e avrebbe presi dei provvedimenti.

Possiamo smentire recisamente. La smentita, anzi, viene dal fatto che sabato e domenica il dott. Morassutti partecipava, quale Segretario P. di Udine, alle adunanze Veneta e Friulana convocate in Roma dal prof. D. Sturzo.

Conferenza Bonomelli

Ieri sera nell'Aula Magna del R. Istituto Tecnico - presenti S. Ecc. Mons. Arcivescovo, il Prefetto e numero eletto pubblico - Mons. comm. Lombardi, già segretario del Vescovo Bonomelli, tenne una conferenza sui fini e sull'opera svolta dalla beneficenza istituzionale.

Parlando familiarmente, ma con parola persuasiva e talora commovente, disse delle benemerite dell'opera svolta a pro degli emigranti, dei profughi di guerra, dei rimpatrianti, dei malatici, soffermandosi più lungo su quanto venne fatto nel Veneto e nel Friuli. Accennò sovente come «Bonomelli fece, oltre che opera di carità, anche opera patriottica aiutando i nostri connazionali all'estero e valorizzando fuori dei nostri confini l'Italia. Magnifiche proiezioni illustrarono alla fine la parola del dott. e bravo conferenziere.

Le parole di Mons. Lombardi - sottolineate da applausi - ebbero alla fine una lena meritata lunga ovazione.

Per i dondi di Natale alle famiglie degli Orfani di guerra di Udine

Società Friulana Elettrica L. 200; Ditta L. Agnola e C. L. 200; Ditta Luigi Spezzotti L. 230; Ditta Enrico Boschian e C. L. 200; Roselli Luigi L. 100; personale della Ditta E. Boschian L. 62; Fabbrica Cementi del Friuli L. 500; Ditta Canciani e Cremese L. 200.

Sezione Demografica Municipale: L. 200 (hanno offerto L. 10 ciascuno i signori: Dott. Cav. Uff. Virginio Doretto, dott. Giuseppe Santi, Terenzi rag. Guido, cav. Giuseppe Perotti, Pagnutti Gino, Sarti Augusto, Armando Bearzotti, Baldovini Ernesto, Colautti Pio, Avalli Mario, Picilli Agostino, Coriolano Guesata, Dori Antonio, Anzil Luigi, Vazaceli Arturo, Zanini Manlio, Coradazzi Luigi, Callegari Mario, Tracaneli Giulio. Lire cinque ciascuno i Signori Morea e Patriuzio e Loria Farcini Laria).

Il Consiglio Direttivo della Società «Filologica Friulana» nella seduta del 10 corr. ha deliberato di offrire al Comitato No 250 copie del «Strolic» per il 1923 da consegnarsi alle famiglie di orfani col pacco di Natale.

Le offerte per i dondi di Natale si ricevono presso la direzione e i Giornali cittadini ed alla Libreria Miani, Via Cavour, Palazzo degli Uffici.

Società Operaia Cattolica di M. S. di Udine

Domenica 10, la Presidenza della Società, ricorrendo il 37.º anno di sua fondazione, fece celebrare alla Chiesa della Purità, una S. Messa a la quale i soci intervennero numerosi.

Venne preso atto che comincia, la Società assistete ufficialmente con un sussidio, all'inaugurazione del busto al Senatore di Prampero.

Domenica poi, 17 corr., si riunirà il Consiglio per dar corso ad un importante ordine del giorno.

Stato Civile

Bollettino dello Stato Civile dal 3 al 9 dicembre 1922.

NASCITE: maschi nati vivi 12, nati morti 1 esposti 1; femmine nate vive 14, esposte 1; totale nati 29.

PUBBLICAZIONI di MATRIMONIO - Nonino Aldo agente di commercio con Castronzi Solidea casual; Ciani Demetrio bandajo con Famea Ardenia casual; Pignataro Raffaele impiegato con Trepin Luigia civile; Menacaci Casimiro messo esattoriale con Stella Emilia casual; Fabris Emilio operaio con Bujatti Giovanna Ida casual; Querini Vittorio commerciante con Lupieri Adelinda maestra; Dentese Giuseppe falegname con Piani Gisella casual; Acchiappati Mario calzolaio con Lorenzetti Luigia casual; De Lorenzo-Noto Luigi vetturale con Beltrame Eva casual.

MATRIMONI - Casteletto Icilio, ferroviere con Tavian Maria casual; Barbeti Umberto elettricista con Azzone Teresa casual; Amosti Giov. Battista metallurgico con Mighetti Paolina casual; Chiofalo Giulio commerciante con Pitturito Oreste possidente; Belere Giovanni ufficiale postale con Cominotto Maria casual; Soncin Ermilio impiegato con Tonini Emma casual; Sguazzero Ernesto meccanico con Obuel Jolanda casual; Muzzan Giuseppe

ferroviere con Corona Santa sart.

MORTI - Cremese Giordani Alice a. 52; Magro Del Gos Luigia a. 93 civile; Della Pace Giovanni di Napoleone a. 24 falegname; Crepaldi Gennari Anna fu Luigi a. 79 casual; Angeli Filomena fu Giovanni a. 87 suora; Cinello Zinaldo Maria fu Gio: Batta a. 55 casual; Brunasso Troiero Luigia di Alberto a. 30 casual; Segatti Elisabetta di Giuseppe a. 25 casual; Bresti Galliano a. 1; Damiani Enrico Pietro fu Giovanni a. 81 sante; Bulfon Luigi fu Alessandro, a. 44 agricoltore; Molinari Mazzolini Luigia fu Santo a. 69 villica; Cricco Valentino fu Angelo a. 68 muratore; Di Bernardo Ranieri di Silvio a. 21 studente.

Totale morti 14 di cui 5 appartenenti ad altri Comuni.

Specie di Cronaca

La fantesca Rastic Amelia fu go'ava ieri per isbaglio una certa quantità di tintura di iodio. e venne prontamente portata all'ospedale dove i sanitari si riservarono la prognosi.

IN TRIBUNALE

Certi Antonio Zanella di Tommaso di Raveo, Oliva Pascolo di Antonio e Angelina Bellina di Giuseppe di Venzone sono imputati di aver favorito la latitanza di Michele Faddi che dopo aver terrorizzato la montagna del Venonese sfuggì più volte alla ricerca dei carabinieri. Venne condannata la Bellina a tre mesi di detenzione e gli altri furono assolti per non provata reità.

Berra Luigi di Gio: Batta di Taipana sottrasse a Torlano, al sig. Giovanni Comelli, circa 4000 lire di tabacchi e una bicicletta. Viene condannato a 16 mesi di carcere.

Notizie in breve

Il Concorso alla Cattedra di antropologia alla Università di Roma è stato annullato dal ministro della P. I.

Corsi d'istruzione per stranieri (specie rumeni ed orientali) saranno tenuti a Napoli e Firenze durante le vacanze per la letteratura e storia d'Italia.

La conferenza del disarmo a Mosca si è chiusa ed è fallita perchè la Russia non ha voluto firmare il patto di non aggressione proposto da tutti gli altri stati.

Questa mattina, dopo breve malattia, munito dei conforti religiosi, serenamente spirava

Stroili Francesco

Farmacista, di anni 68

La moglie, i figli Francesco e dott. Giovanni con i parenti tutti desolati, ne danno il triste annuncio.

I funerali avranno luogo domani giovedì alle ore 10.

La presente serve di partecipazione personale. Manzano, 13 dicembre 1922.

La famiglia Zanutta ringrazia tutti coloro che in qualsiasi modo vollero partecipare al suo dolore nella triste circostanza della perdita del suo caro

ADOLFO

Udine, 14 dicembre 1922.

Municipio di Savogna

AVVISO DI CONCORSO

Segretario Comunale stipendio Lire 6000 e le due indennità di C. V. Documenti di rito. Scade il 31 dicembre 1922 Il Sindaco CROMAZ

Comunicato

La sottoscritta ditta ex proprietaria dei magazzini all'Elegance Parisienne (Palazzo degli Uffici) in attesa che vengano ultimati i locali per la nuova sede in Piazza S. Giacomo, per facilitare la sua numerosa ed affezionata clientela venderà provvisoriamente nella succursale di Via della Posta n. 32 tutte le merci novità di stagione all'uo po arrivate col Ribasso del 40% sulle confezioni; da signora, biancheria, cappelli, calzature. DIFFIDA le disonesti speculazioni sul nome della ditta sottoscritta la sola, che può garantire come nel passato l'importazione dei migliori prodotti in vendita Esclusivamente in Via della Posta n. 32 Udine. Ditta Augusto Ledri



Mi preferiscono a tutti i lustrascarpe perchè non uso che il re dei lucidi cioè il Brill.

Brill

è il lucido preferito da tutti gli eleganti e con pochissima quantità da rapidamente un lucido brillantissimo e duraturo a qualsiasi cuoio.

ECONOMICI

Ricerche d'impiego cent. 5 la parola, ogni altro avviso cent. 10 - Commerciali cent. 15, minimo 20 parole.

Commerciali

MILLE mensili può guadagnare chiunque senza capitali, continuando proprie occupazioni. Scrivere: Boite 172 Nica (Francia).

Offerte d'impiego

UOMO dabbene, buoni attestati, cerca posto quale portinaio o custode asilo od altrove. Indirizzo: 2475 Unione Pubblicità - Udine.

Abbonatevi a il Friuli

ARRIVI GIORNALIERI DI PANETTONI

della premiata Fabbrica Biscotti A. C. ROVATI & C.º - Milano Via Bramante N. 20

Depositario in Udine Viale della Stazione (Palazzo Degani)

CASA DI CURA per malattie d'orecchio - naso - gola Dott. GUIDO PARENTI SPECIALISTA UDINE - Via Cassignacco, 15 - UDINE

MOBILI

Solidi, ben lavorati e di buon gusto Si acquistano con un FORTE RIBASSO

Mobilificio A. CRIPPA

Via Aquileia 80 - UDINE - Via Aquileia 80 Ottomane Meccaniche di propria fabbricazione garantite per solidità, confezione e durata Tappezzerie - Passamanerie - Tralicci garanzia sulla merce - consegna a domicilio Visitate anche senza impegno d'acquisto

LE ULTIME

Violento terremoto giapponese

OSAKA, 13. — Un violento terremoto si è verificato a Kynohy. Vi sono stati 23 morti e 22 feriti. Le scosse continuano.

Il vulcano Unzen a sei miglia di Nagasaki è in eruzione. Presi dal panico gli abitanti fuggono.

Solo il Congresso americano può annullare i debiti

WASHINGTON, 13. — Il dipartimento di stato americano è ancora privo di notizie riguardo a un invito fatto agli Stati Uniti di partecipare alla discussione relativa alle riparazioni. In ogni modo il presidente non ha alcun potere per negoziare, anche se lo desiderasse, l'annullamento dei debiti delle potenze europee verso gli Stati Uniti.

Per questo sarebbe necessario sottoporre la proposta al congresso ed una decisione in proposito non potrebbe essere presa dal congresso prima della prossima riunione dei primi ministri al leati.

Disordini a Varsavia

VARSAVIA, 13. — In seguito alle manifestazioni dei nazional-democratici contro l'elezione del presidente (che è di sinistra) gli operai socialisti hanno fatto una controdimostrazione e avvenuto un violento conflitto. Fra le parti dimostranti si deplorano una trentina di feriti. Il comandante in capo della polizia è stato sospeso e denunciato al tribunale sotto l'imputazione di trascuratezza nelle misure d'ordine. Il ministro degli interni Camionski ha presentato le dimissioni.

L'interim è stato assunto dal ministro Darovski il quale ha pubblicato un proclama invitante la popolazione alla calma annunciando di avere impartito ordini severi e perentori. I gruppi parlamentari dei vari partiti hanno deciso di lanciare un invito collettivo alla popolazione per il ritorno alla calma e per il rispetto della costituzione. Il comitato esecutivo del partito socialista ha proclamato lo sciopero generale a Varsavia che è stato iniziato stamane e durerà dodici ore. Nonostante ciò, però, i negozi sono aperti e la città ha l'aspetto tranquillo.

Presidente onorario degli ex bersaglieri biellesi

BIELLA, 13. — L'on. Mussolini, ufficiale della locale società ex bersaglieri ad esserne il Presidente onorario, ha accettato dichiarandosi orgoglioso di appartenere al corpo dei bersaglieri.

Afflusso di squadre fasciste nella capitale

ROMA, 13 (per telef.). — Si era noto stamane un affluire di squadre fasciste nella capitale. Ciò era dovuto — come spiega l'ufficio stampa fascista — alla voce corsa nella provincia che degli elementi volessero imporre colla forza un nuovo assetto alla Federazione provinciale. Chiarito l'equivoco, la riunione venne sciolta a mezzogiorno. Domani si raduna la direzione per esaminare le risultanze dell'inchiesta sul fascio romano.

Le assicurazioni sulla vita

ROMA, 13. (per telef.). — Il governo ha esaminato in questi giorni gli studi fatti sul passaggio all'industria privata del monopolio delle assicurazioni sulla vita, specialmente in rapporto alle garanzie ed alle tariffe che non devono essere peggiori di quelle dello Stato.

Mussolini a Milano

MILANO, 13. — L'on. Mussolini è giunto alle 16.45, ossequiato dal vice prefetto comm. Spadavecchia, dal Questore, comm. Pignattaro, dal comandante dei R.E. CC. e della Regia Guardia, dal direttore fascista, da numerosissimi fascisti e dalla redazione del «Popolo d'Italia». Al suo apparire sul piazzale esterno della stazione è stato entusiasticamente acclamato da parte di numerosa folla.

In automobile si è quindi recato alla sua abitazione fatto segno a clamorose ovazioni lungo tutto il percorso.

Il futuro sindaco di Milano

MILANO, 13 (per telef.). — Continuano gli scrutini per le elezioni amministrative. La proclamazione seguirà domani nel pomeriggio.

I popolari sono riusciti nei primi posti di maggioranza. In una riunione dei vari gruppi di maggioranza oggi venne unanimemente designato a Sindaco il sen. Mangiagalli; ad assessori cinque fascisti, quattro Eberali, due nazionalisti, un economico e due popolari e cioè il comm. Conio per l'istruzione primaria e l'avv. Galinoni per gli affari legali.

A LOSANNA

LOSANNA, 13. — La delegazione turca ha oggi accettato la base dei trat-

tati europei per il trattamento delle minoranze ma si è opposta ad un organismo di controllo, perchè lesivo della sua sovranità, ed ha escluso l'esenzione degli stranieri del servizio militare. Lord Curzon nella replica ha ricordato che gli armeni sono ridotti da 3 milioni a 130.000. Ha insistito per l'ingresso della Turchia nella società delle Nazioni. La delegazione russa ha inviato una protesta per essere stata esclusa dalla commissione che delimita la smilitarizzazione degli stretti.

Dal cielo di Roma alle scolaresche d'Italia

ROMA, 13. — Dal dirigibile F. 6, il sottos. alla P. I. on. Lupi, salito col ministro dei LL. PP. e sua signora, il generale De Siebert e vari ufficiali, ha lanciato il seguente radiotelegrama: «Dal cielo di Roma, più di ogni altro cielo della patria invio alle scolaresche d'Italia un saluto devoto, che si esalta nella contemplazione dei monumenti at testanti la grandezza immortale della stirpe».

Consiglio dei Ministri a venerdì I problemi più urgenti

MILANO, 13 (per telef.). — L'on. Mussolini ripartirà per Roma domani sera. Per venerdì alle quattordici ha convocato il Consiglio dei Ministri. Ai giornalisti che hanno avuto un colloquio con lui ha dichiarato che i problemi più urgenti di politica interna cui vuole dare la precedenza sono:

- l'ammnistia;
- un piano organico di lavori pubblici;
- la riorganizzazione dell'esercito;
- la formazione di una polizia unica e bene attrezzata;
- la riforma burocratica;
- l'avviamento e la tutela della emigrazione italiana.

ATTILIO OSTUZZI Direttore-responsabile
Stab. Tip. S. Paolino - UDINE

Orario delle Ferrovie

(In vigore dal 1. novembre)

UDINE - TRIESTE

Partenze da Udine: 5.25 - 8.10* - 10.20 - 14.00 - 17.30 (fino a Gorizia) - 19.55.
Arrivi a Udine: 7.00 (da Gorizia) - 8.48 - 13.40* - 15.35 - 19.05 - 21.05.

UDINE - VENEZIA

Partenze da Udine: 2.05 - 6.15 - 7.15 (fino a Casarsa) - 9.05* - 11.20 - 14.05 - 17.15 - 20.
Arrivi a Udine: 4.00 - 7.24 (da Casarsa) - 8.55 - 9.30 - 12.46 - 15.50 - 19.06* - 22.50.

UDINE - TARVISIO

Partenze da Udine: 4.15 (Lun. Merc. Ven.) - 5.30 - 9.40* - 16.05 - 19.40.
Arrivi a Udine: 1.15 (Merc. Ven. Dom) - 8.43 - 13.55 - 19.35* - 22.40.

UDINE - S.G. CERVIGNANO

Partenze da Udine: 5.10 (fino a Belvedere) - 6.10 - 12.51 - 19.41*.
Arrivi a Udine: 7.33* - 9.32 (da Belvedere) - 13.55 - 19.04.
(* Sospeso la domenica.)

UDINE - CIVIDALE

Partenze da Udine: 8.15 - 11.30 - 11.10 - 20.10.
Arrivi a Cividale: 8.45 - 12 - 16.40 - 20.40.
Partenze da Cividale: 7.15 - 10.30 - 13.15 - 18.30.
Arrivi a Udine: 7.45 - 11 - 13.45 - 19.

UDINE - S. DANIELE

(In vigore col 16 Novembre)
Partenze da Udine P. G.: 7.20 - 12.08 - 14.55 - 18.20.
Arrivi a S. Daniele: 8.45 - 13.33 - 16.20 - 19.45.
Partenze da S. Daniele: 7.05 - 11.53 - 15.18 - 18.05.
Arrivi a Udine P. G.: 8.30 - 13.18 - 16.43 - 19.30.

CARNIA - VILLA SANTINA

Partenze da Carnia: 7.45 - 11(1) - 17.20 - 21.20.
Arrivi a Villasantina: 8.45 - 12.5(1) - 18.20 - 22.15.
Partenze da Villasantina: 6.30 - 8.45(1) - 11.20 - 17.20(1) - 20(11).
Arrivi a Carnia: 7.20 - 10.5(1) - 12.15 - 18.20(1) - 20.50(11).
(1) Sospeso la domenica.
(11) Si effettua solo la domenica.
Tutti i treni sono in coincidenza con i corrispondenti delle FF. SS.

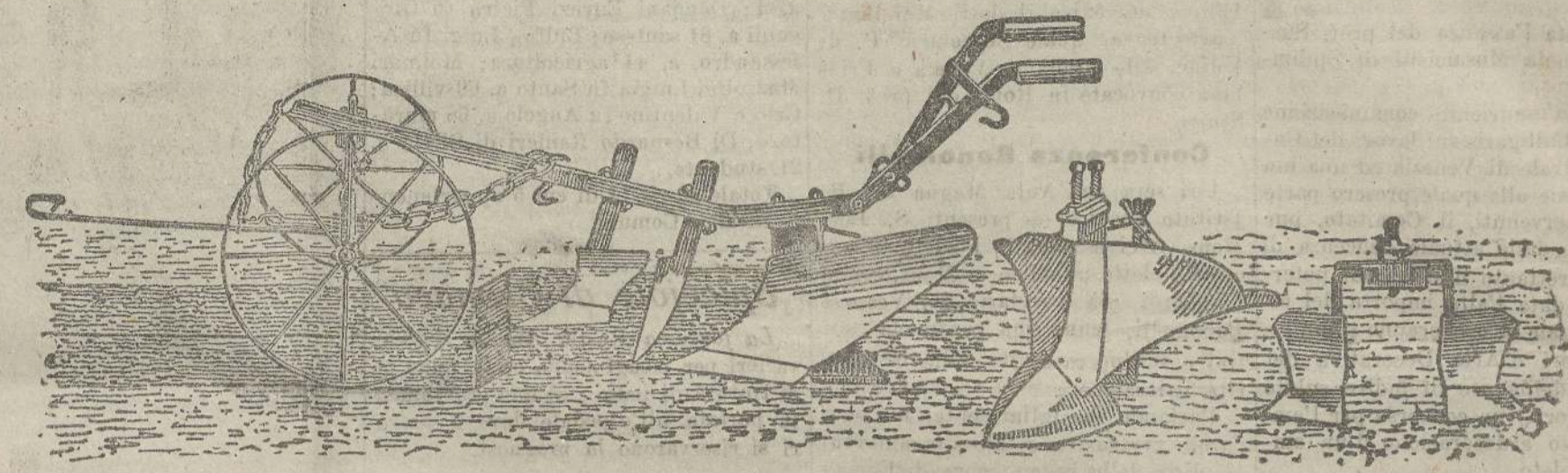
FERROVIA DEL DEGANO

Partenze da Comeglians: 5.20 - 7.30 - 10.15(1) - 16.5.
Partenze da Ovaro: 5.38 - 7.48 - 10.33(1) - 16.23.
Arrivi a Villasantina: 6.15 - 8.25 - 11.10(1) - 17.
Partenze da Villasantina: 8.50 - 14.25(1) - 18.30.
Partenze da Ovaro: 9.39 - 15.14(1) - 19.19.
Arrivi a Comeglians: 9.55 - 15.30(1) - 19.35.
(1) Non si effettua nei giorni festivi.

Sezione Macchine della Associazione Agraria Friulana

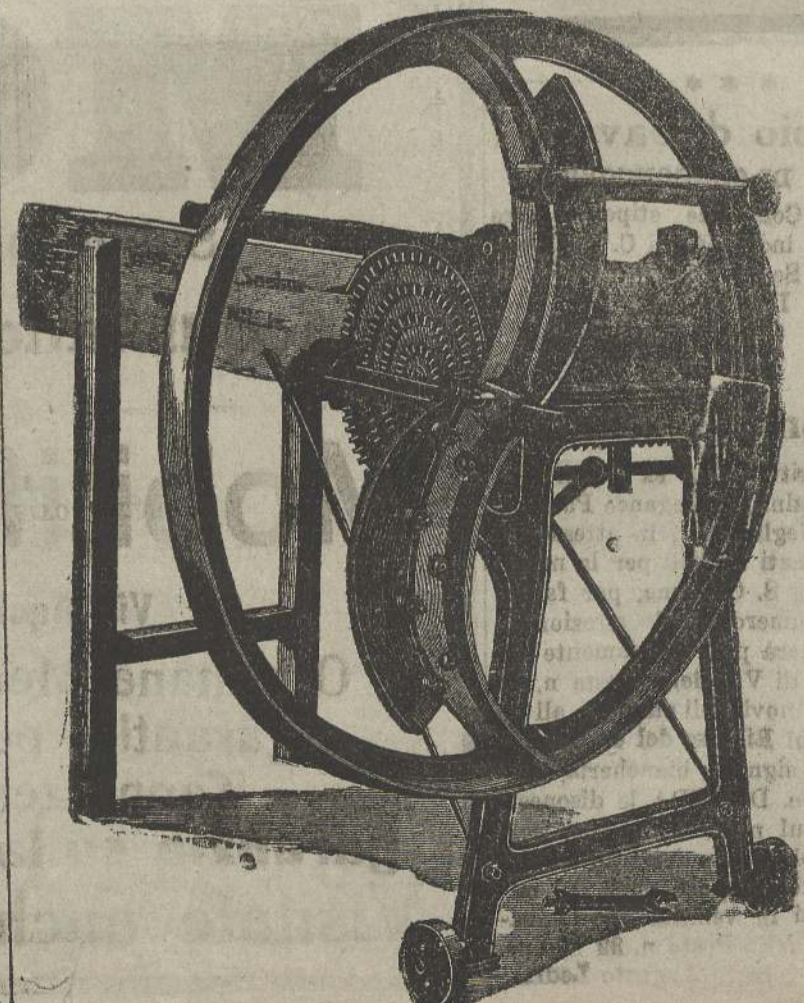
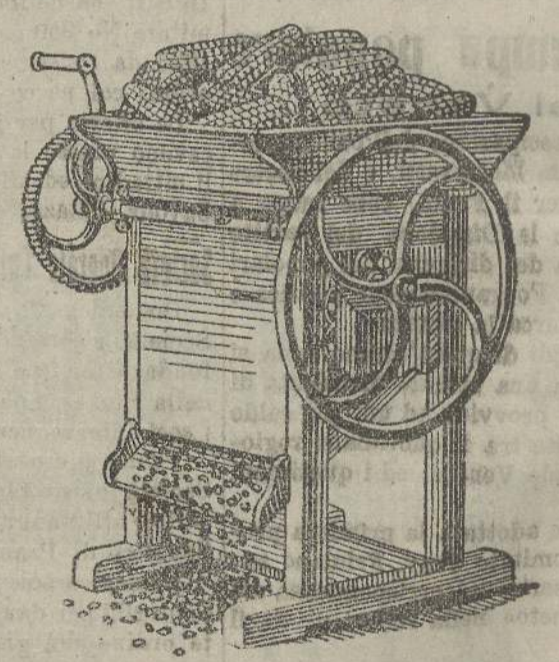
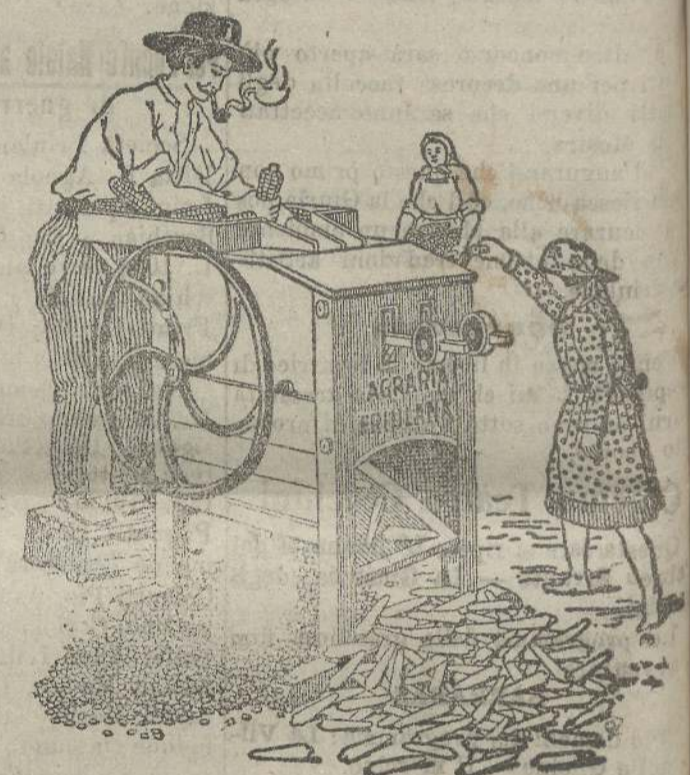
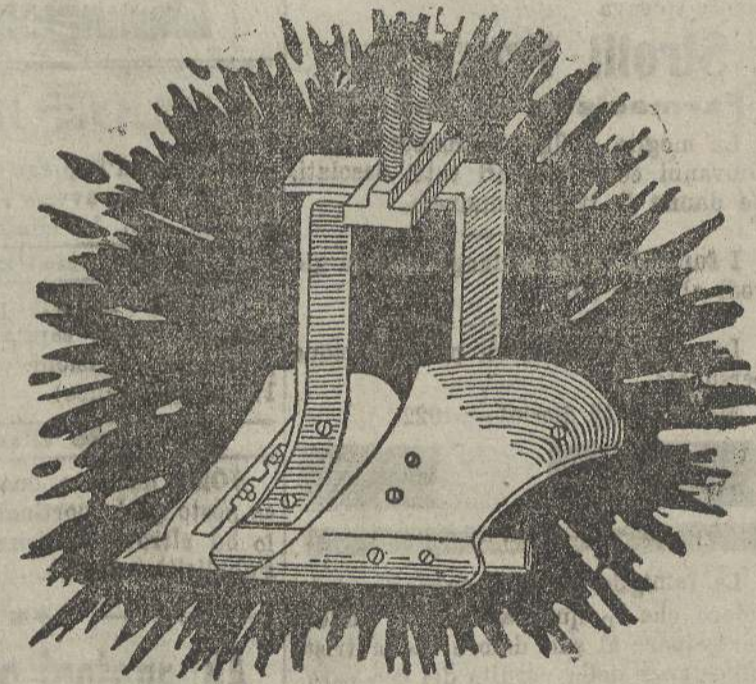
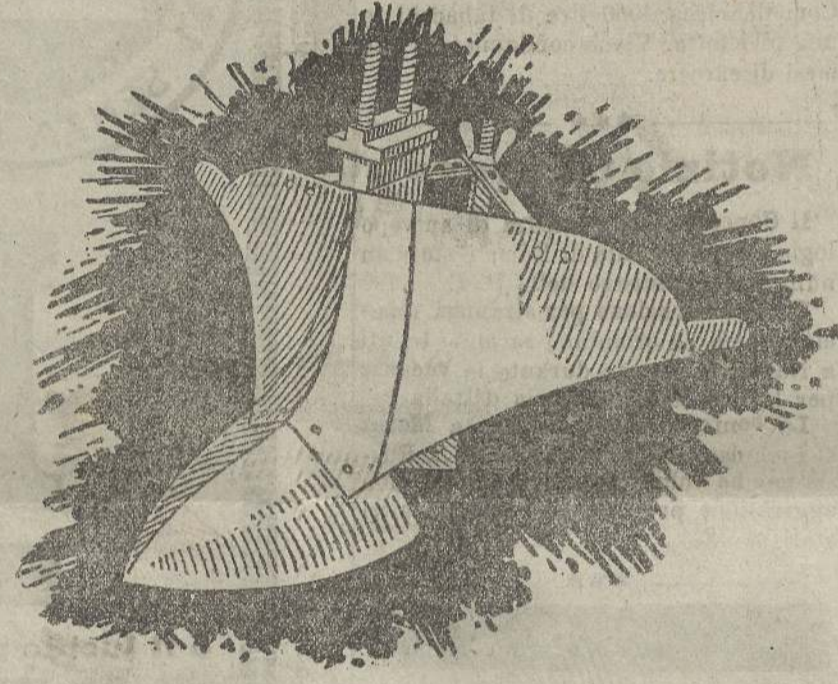
UDINE - (Ponte Poscolle) - UDINE

Gruppo completo su unica bure (But) per tutte le lavorazioni dei terreni (aratro completo, con rincalzatore e con zappini applicabili tutti sulla stessa bure). - Prezzi per gruppi completi: N. 7 (scheletro acciaio) L. 675 - N. 10 (scheletro ferro forgiato) L. 725 - N. 10 (scheletro acciaio) L. 785. - Centinaia di esemplari sono in magazzino pronti.



A chi ti rivolgi per gli acquisti delle Macchine agricole occorrono per la lavorazione dei campi, per il taglio dei fieni, per la Lattatura per la Cistina ecc. ecc.?
- Alla Sezione Macchine della Associazione Agraria Friulana in Udine, Palazzo dell'Agraria Ponte Poscolle.
- E per i pezzi di ricambio?
- Sempre all'Associazione Agraria Friulana.
- E per le riparazioni?
- Sempre alla Associazione Agraria Friulana.
- Ma, e per i concimi, le sementi, il solfato, ecc. ecc.?
- Sempre, sempre anche per questo alla Associazione Agraria Friulana, Udine Ponte Poscolle.

A
R
A
T
R
I



SGRANATOI

Ventilatori

Trinciatoraggi

ecc. ecc.